

HSE BULLETIN N.7

Ecco pronta la nuova versione del Bollettino della Sicurezza di ARTELIA Italia; da questo numero, curate specificamente da Gabriele Capitani, nel suo nuovo ruolo aziendale.

Siamo al numero estivo e sappiamo come l'estate sia una stagione difficile per i cantieri. Il caldo torrido di queste estate degli anni 2000 rappresenta un evidente fattore aggiuntivo di rischio e nei cantieri se ne deve tenere conto con comportamenti e prescrizioni che permettano di minimizzare gli effetti pericolosi del lavoro alle temperature più elevate: evitare lavorazioni nelle lavorazioni più calde delle giornate, utilizzare mezzi di raffrescamento e nebulizzazione in cantiere, bere molta acqua e apprestare in cantiere opportune riserve di acqua e sali minerali, adeguare i turni di lavoro, aiutare i lavoratori e operai più soggetti alla calura (anziani, etc....), avere sempre a disposizione i numeri di emergenza e tanto altro.

Siamo negli anni del PNRR, i cantieri sono tantissimi in tutta Italia e lo vediamo anche in ARTELIA Italia; stiamo in questi ultimi due anni affrontando un picco di attività ed un numero di cantieri sempre in crescita. E questo, lo sappiamo, si porta appresso maggiori rischi, anche solo per via della statistica, di incidenti. Ed in effetti tutto ciò è anche dimostrato dall'articolo che segue, a cura di Gabriele Capitani, che mostra le statistiche dei REX del 2024.

Inoltre, i cantieri del PNRR – lo sappiamo – introducono un altro fattore di aumento del rischio, forse il più pericoloso, quello della «fretta», della necessità di chiudere i cantieri in tempi rapidi, a volte ai limiti della fattibilità tecnica. Su questo aspetto dobbiamo sempre tenere un occhio vigile e non indulgere alla tentazione di avallare tempistiche non sostenibili dei ritmi di lavoro in cantiere. Sappiamo quanto sia difficile, con i nostri Clienti tutti concentrati sulla «delivery», ma la società – ARTELIA Italia – sostiene questo «credo» e, a questo proposito, voglio sottolineare che la Direzione di ARTELIA Italia, il reparto HSE sarà sempre aperto a ricevere le vostre segnalazioni nei casi in cui i Clienti dovessero spingere i cronoprogrammi oltre la linea oltre la quale il rischio di incidenti diventa insopportabile. Segnalateci eventuali casi e ne parleremo cercando di trovare accordi con i clienti per fare le cose nella maniera migliore, nel loro e nel nostro interesse e in quello di tutti i lavoratori.

Per noi il lavoro è ancora una fattore che «nobilita l'uomo»; non ne deve mettere a repentaglio l'incolumità.

Buona lettura a tutti e... alla prossima!

Gabriele Scicolone

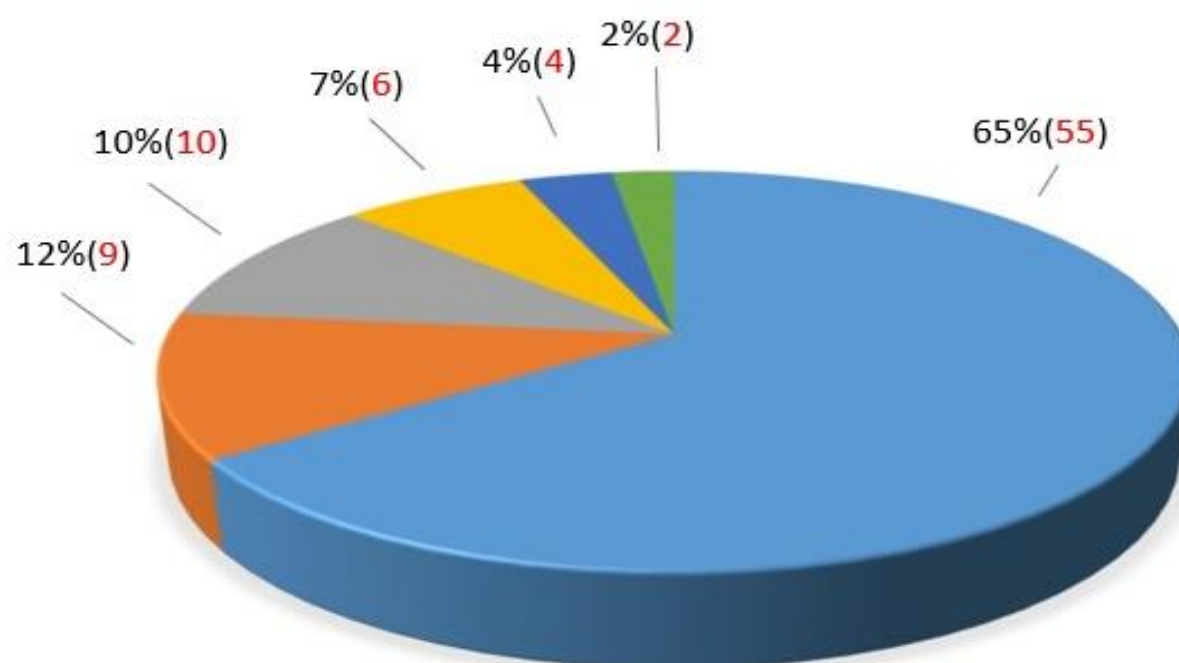


ANALISI REX SHEET 23'

Anche quest'anno, in corrispondenza dell'uscita dei dati consuntivi relativi all'anno 2023, un punto fisso e ormai un **MUST** di questo nostro editoriale è l'analisi dei risultati dei REX SHEET.

Anche quest'anno, in corrispondenza dell'uscita dei dati consuntivi relativi all'anno 2023, un punto fisso e ormai un **MUST** di questo nostro editoriale è l'analisi dei risultati dei REX SHEET.

Dai risultati emerge che purtroppo e malgrado il tanto impegno profuso nel cercare di sensibilizzare e far prevenire e mitigare ogni tipo di rischio nei nostri ambienti di lavoro, i numeri e le tre tipologie di casi sul podio (evidenziati in tabella), che **non dimentichiamo MAI essere possibili e potenziali incidenti mancati**, parlano chiaro: **29 fall from height, 14 fall object e 11 obstacle.**



HSE Event	
■ Dangerous Situation	■ Near Miss
■ Accident	■ Good Practices
■ Other HSE anomaly	■ Environment

Hazard Situation	#
	1
Aggressive human behaviour	1
Dangerous substance	2
Electrical	1
Explosive	1
Fall from height	29
Falling object	14
Fire	2
Individual hand tool	3
Manual handling	4
Moving object	1
Obstacle	11
Other	3
safe path	1
Trips/Falls/Slips	9
Vehicle	1
waste residues not properly disposed of	2
Total	86

Per quanto emerso che sia ben chiaro..... ATTENZIONE!!

FERMO RESTANDO CHE NON STO NÉ GIUSTIFICANDO NÉ ACCETTANDO I NUMERI E LE SITUAZIONI EVIDENZIATE PER I DUE MAGGIORI NUMERI MENZIONATI SOPRA

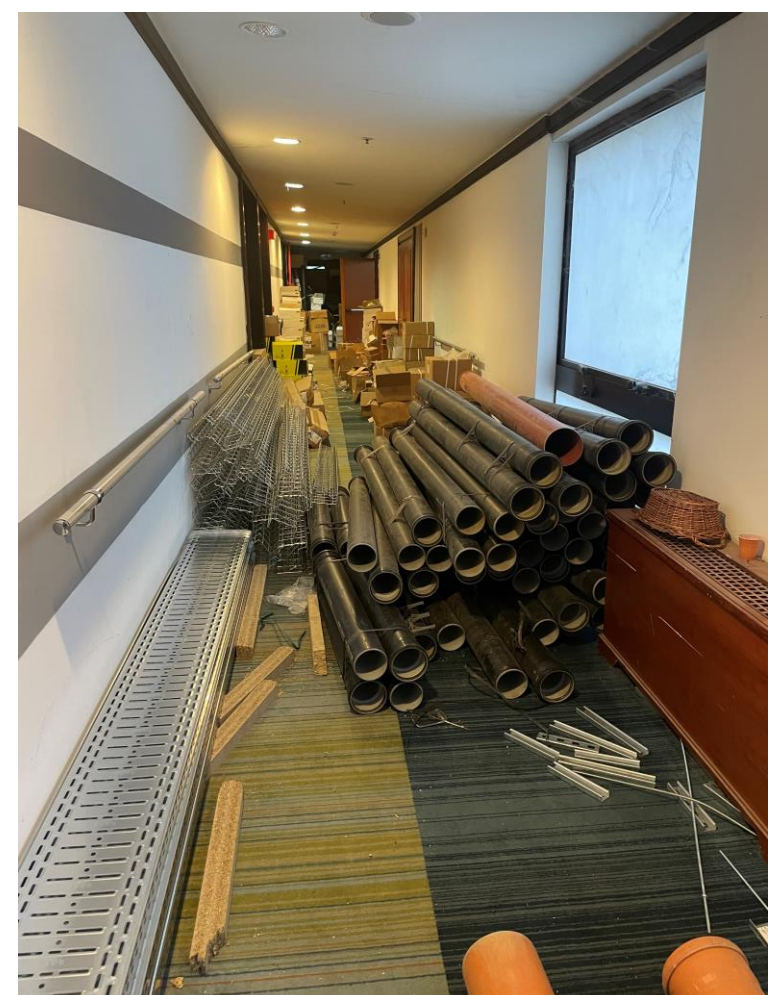
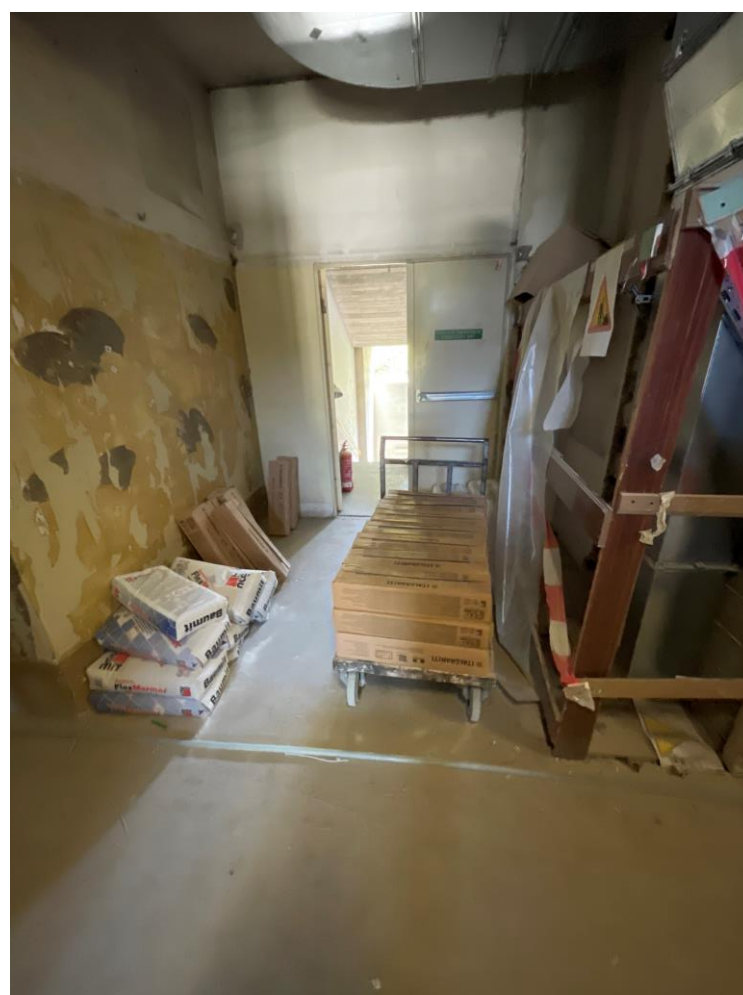
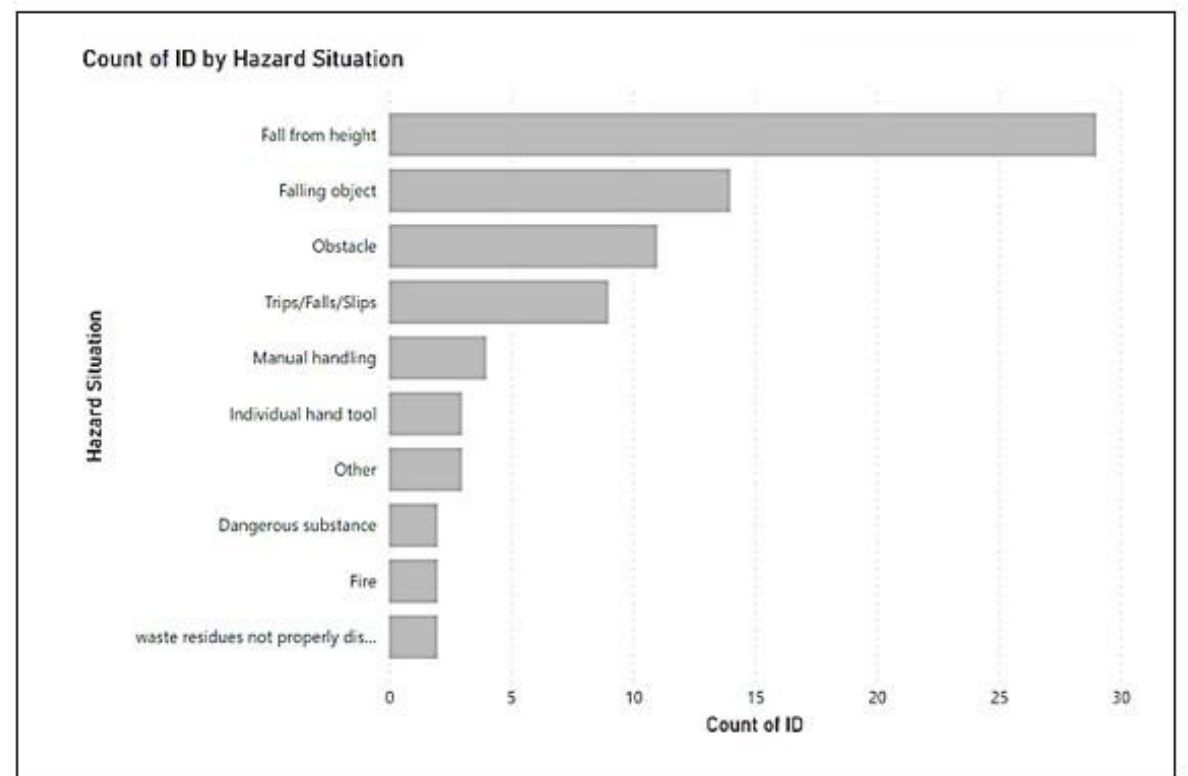
ma il dato dove cade l'occhio maggiormente e che quest'anno pare essersi ritagliato in negativo un'importanza particolare degna di considerazione puntuale vista la classifica Hazard Situations, è l'**obstacle**.

Ossia tutte quelle situazioni che vedono materiali di ogni natura, attrezzatura piccola o grande che sia e mezzi di cantiere e non, intralciare le diverse attività da svolgere ed addirittura compromettere percorsi sicuri, impedendo vie ed uscite di emergenza in aree di cantiere.

Questo numero sugli obstacle è infatti di solo 3 segnalazioni inferiore rispetto a quello relativo alla caduta di oggetti dall'alto che sappiamo quanto sia pericoloso e rischioso nell'attività in quota che svolgiamo.

Tutte situazioni queste degli obstacle che dovrebbero e potrebbero benissimo essere evitate con solo un po' più di attenzione mirata da parte degli addetti ai lavori e che in certi casi potrebbe anche fare la differenza tra la vita e la morte.

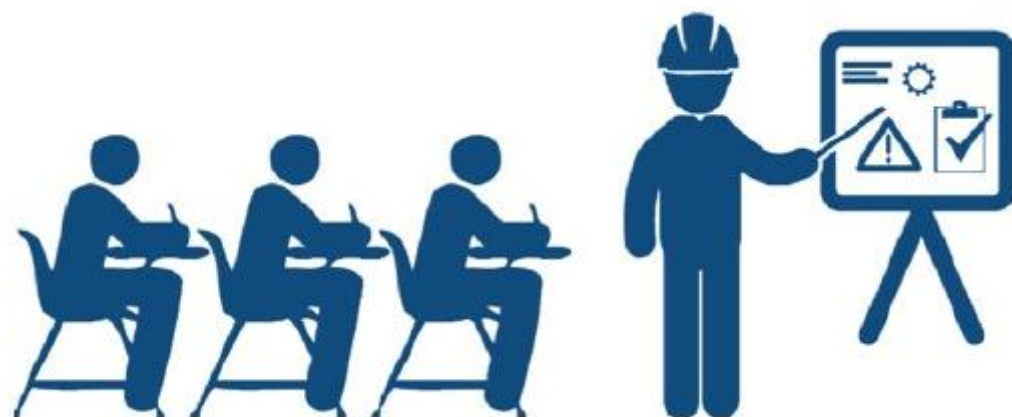
Quanto sopra esposto mette in luce quanto sia quindi importantissimo prima di tutto avere e creare un ambiente pulito, organizzato ed in ordine nel luogo di lavoro e quanto sia fondamentale il nostro impegno e dedizione nel mantenere alta l'attenzione anche in quelle situazioni solo "apparentemente" prive di rischio rispetto alle più conosciute situazioni pericolose e far sì che questo approccio venga adottato sempre più diventando uno standard operativo tanto quanto indossare in maniera corretta un'imbracatura durante le attività in quota.



In ARTELIA Italia siamo costantemente impegnati a promuovere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza di tutte le persone coinvolte nei nostri cantieri, ovunque nel mondo, accrescendo sempre più la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili al fine di assicurare lo svolgimento del lavoro in qualità e senza infortuni.

Negli ultimi tempi, oltre ai consueti controlli e verifiche previste dal D.lgs. n°81 del 09 aprile 2008, ARTELIA ha adottato "L'inserimento in sicurezza in un posto di lavoro" aka "**Safety Induction**", ovunque sia impegnata e presente con le sue figure professionali, specifiche e tecniche in prima linea.

La Safety Induction è un processo in continua evoluzione, che prevede che tutti i nuovi lavoratori in ingresso in cantiere vengano informati prima di iniziare a lavorare dei pericoli ai quali potrebbero essere esposti e di tutte quelle procedure di lavoro in sicurezza previste nel nuovo ambiente lavoro in cui verranno inseriti.



I contenuti fondamentali affrontati in questo processo prevedono, l'analisi e la trasmissione delle informazioni inerenti a:

- Organizzazione del cantiere, aree del cantiere logistico ed operative, vie d'esodo;
- Rischi e pericoli sullo specifico posto di lavoro;
- Uso di attrezzature speciali o di DPI (dispositivi di protezione individuale), che richiedono una formazione supplementare;
- Legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- Pratiche di lavoro sicure;
- Pronto soccorso e assistenza medica sul posto di lavoro;
- Procedure di emergenza;

Le statistiche a livello internazionale hanno dimostrato che, i lavoratori che non hanno ricevuto la Safety Induction, risultano coinvolti nel 60% di tutti gli infortuni gravi accaduti sul posto di lavoro.

Questo risultato comprova quanto sia di fondamentale importanza la Safety Induction in quanto permette al lavoratore di familiarizzare e prendere possesso, ancora prima di entrare, del nuovo ambiente lavorativo, trasmettendogli i giusti elementi e informazioni per poter identificare, prevenire ed evitare potenziali pericoli e rischi.

La Safety Induction garantisce quindi che i lavoratori siano pienamente aggiornati, informati e consapevoli dell'organizzazione che vige nel cantiere e delle figure assegnate a tale scopo, allo contempo, consente anche al datore di lavoro di valutare le esigenze di formazione in materia di sicurezza dei propri lavoratori.

Con l'esperienza acquisita negli anni come società e con i risultati raccolti dai nostri collaboratori giorno dopo giorno nelle più disparate tipologie di cantieri, crediamo che la condivisione tempestiva delle informazioni relative alla sicurezza sia un fattore da promuovere ad ogni livello e mediante in quale ci piace pensare, che si possa compiere un ulteriore step in più verso lo ZERO LTI!!!

...ogni persona che lavora con noi rappresenta il bene più prezioso da tutelare.



Gabriele Capitani

EMERGENCY RESPONSE ARTELIA Italia

Linee guida per la comunicazione degli incidenti

29/03/2024



COSA E' UN INCIDENTE?

qualsiasi evento che comporti infortunio a persone, danni a beni o impatto sull'ambiente.

COSA NOTIFICARE?

Qualsiasi incidente accaduto:

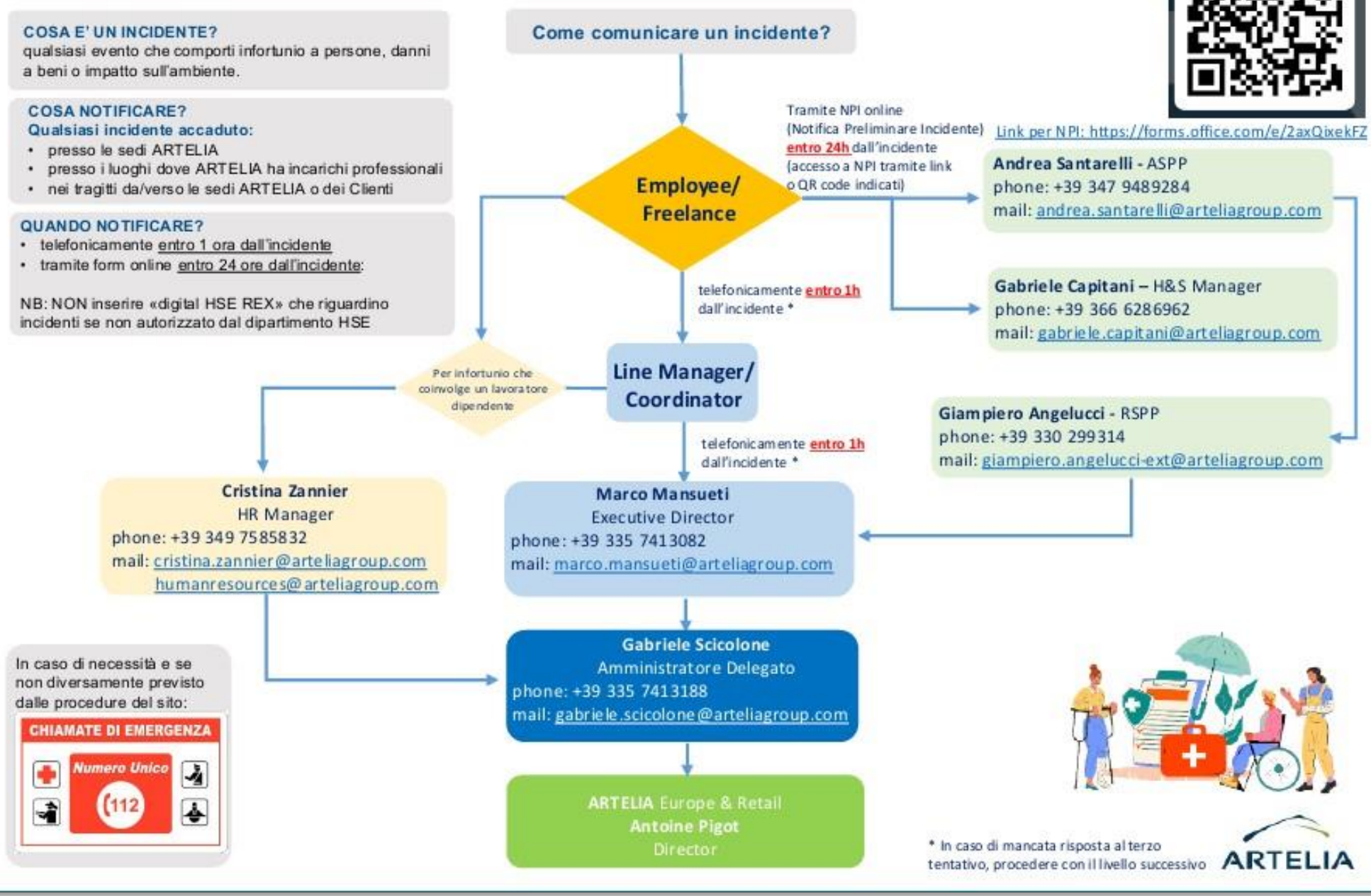
- presso le sedi ARTELIA
- presso i luoghi dove ARTELIA ha incarichi professionali
- nei tragitti da/verso le sedi ARTELIA o dei Clienti

QUANDO NOTIFICARE?

- telefonicamente entro 1 ora dall'incidente
- tramite form online entro 24 ore dall'incidente:

NB: NON inserire «digital HSE REX» che riguardino incidenti se non autorizzato dal dipartimento HSE.

Come comunicare un incidente?



In caso di necessità e se non diversamente previsto dalle procedure del sito:



* In caso di mancata risposta al terzo tentativo, procedere con il livello successivo ARTELIA

RITAGLIA IL CARTELLINO «VRUM» E PORTALO SEMPRE CON TE!! TI SARA' UTILE ANCHE NELLA VITA PRIVATA

Valutazione del rischio dell'Ultimo Minuto

Usa la testa prima delle mani

Fase 1 VALUTA il rischio!

Valuta i pericoli associati ad ogni lavoro e chiediti:

- Che cosa potrebbe andare storto?
- Qual è la cosa peggiore che potrebbe accadere se qualcosa andasse storto?
- Che cosa ho imparato dalle esperienze precedenti?

Fase 2 ANALIZZA le modalità per ridurre il rischio!

Valuta per ogni rischio identificato se siano state attuate le appropriate misure precauzionali per contenere il pericolo.

- Ho l'addestramento adeguato per svolgere quest'attività in modo sicuro?
- Ho tutti le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale necessari?

Fase 3 INTERVIENI per garantire operazioni sicure!

Adotta le misure necessarie per garantire che il lavoro sia eseguito in sicurezza.

- Segui le procedure scritte, come JHA, WCF, PTW, SMS, ecc.
- Chiedi aiuto se necessario.

Valutazione del rischio dell'Ultimo Minuto

Qual'è la peggiore cosa che potrebbe succedermi?

CONTATTO

- Urtato contro
- Colpito da
- Contatto nocivo con oggetti (tagli, abrasioni)



RIMANERE

- Incastrato
- Schiacciato
- Impigliato/Aggianciato
- Afferrato



CADUTA

- Scivolata/Inciampata
- Cadute in piano
- Cadute dall'alto



STIRAMENTI/STRAPPI

- Sollevamento
- Spingendo/Tirando
- Piegandosi
- Facendo torsioni



ESPOSIZIONE A

- Alte Temperature
- Rumore
- Ustioni chimiche
- Radiazioni
- Atmosfere pericolose

FONTI D'ENERGIA

- Elettricità
- Pressione
- Compressione / Tensione